

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00556964
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	disegno
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	architettura
SGTT - Titolo	Pianta del casotto in Botro Caldo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LI
PVCC - Comune	Livorno
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	villa
LDCN - Denominazione attuale	Villa Maria
LDCU - Indirizzo	Via Calzabigi 54
LDCM - Denominazione raccolta	Fondo Poccianti
LDCS - Specifiche	Cassetto n. 31
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	BLL-CDRV 111 P
INVD - Data	1990
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	MunLi 1787
INVD - Data	1957
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1815

<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1816
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Poccianti Pasquale
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1774/ 1858
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001112
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ acquerellatura/ inchiostro di china
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm.
<b>MISA - Altezza</b>	615
<b>MISL - Larghezza</b>	415
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Esemplare custodito entro passe-partout.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Disegno acquerellato raffigurante la pianta di un edificio circolare che prosegue il suo profilo in un condotto rettangolare. L'edificio presenta un a serie di fasce colorate concentriche, in due tonalità di bruno, rosa con all'interno un cerchio in azzurrino. Il condotto è campito in due tonalità di bruno. La pianta ha lungo l'asse verticale alcune misure segnate a pena in inchiostro bruno; in basso a destra si trova la titolazione e lungo il margine inferiore la scala adottata in braccia fiorentine.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Architetture.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	PIANTA DEL CASOTTO IN BOTRO/ CALDO
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	LARGHEZZA DEL PONTE B.A. 3.6
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Per le notizie generali sul fondo si veda la scheda 09/00556914. Questo di segno raffigura la pianta del casotto circolare dopo le arcate che attraversano il Botro Caldo. L'opera risulta realizzata negli anni che vanno dal 1815 e il 1816. In realtà i lavori nell'area erano partiti assai prima: già nel 1798 con Salvetti, poi proseguiti dal Zocchi. Fu tuttavia Poccianti che nel 1810 riprese i lavori per la conclusione del traforo di Cordeci e il completamento degli archi, terminando entro il 1814. La ricostruzione del Casotto di Botro Caldo fu realizzata nei due anni successivi. Per le riflessioni sulla tipologia costruttiva di questi casotti, edifici la cui funzione era quella di "mettere in quiete le acque ed impedirgli una troppo rapida discesa" ed insieme di consentire l'espezione del condotto, si veda soprattutto D. Matteoni 1992, p. 37 e sgg. e le schede 0900556960.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Livorno, Biblioteca Labronica
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Calzabigi, 54 -57100 Livorno (LI)
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	microfiche n. 1366
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Pasquale Poccianti
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1974
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Matteoni D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Arrighi I.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2005**CMPN - Nome** Bartolotti E.**FUR - Funzionario responsabile** Lazzarini M. T.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2007**AGGN - Nome** ARTPAST/ Sori C.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)